

Eos Investment Group acquisisce il 60% di Compton Industriale

Transizione energetica

L'azienda vicentina opera
nel riciclo di pannelli
fotovoltaici a fine vita

Barbara Ganz

VICENZA

Eos Investment Management Group, società specializzata in investimenti alternativi, fondata da Ciro e Natalino Mongillo, tra gli attori di riferimento nell'ambito degli investimenti sostenibili e della transizione energetica, acquisisce il 60% di Compton Industriale Spa, società di Isola Vicentina specializzata nella progettazione e realizzazione di linee e macchinari industriali per il riciclo di materiale elettronico, in particolare pannelli fotovoltaici, batterie alcaline e componenti eolici, basati su tecnologie proprietarie, protette da brevetti internazionali.

Una realtà estremamente innovativa, con una presenza commerciale in Emirati Arabi Uniti, Spagna, Paesi Bassi, Germania, Romania, Uk e Nord America (l'export vale circa il 50% delle vendite) e una branch a Hong Kong, a per supportare l'espansione in Asia, e una negli Stati Uniti. Nel 2025 la società, trasferita in un nuovo sito produttivo di oltre 5 mila mq, ha raggiunto i 10 milioni di ricavi (+40% rispetto all'anno precedente) e definito un business plan che già nel 2026 prevede una crescita superiore al 50% e di quadruplicare nei prossimi quattro anni.

L'operazione si inserisce in un contesto di forte crescita attesa del mercato del riciclo dei materiali elettrici: considerando una vita media dei moduli fotovoltaici di circa 18 anni, a partire dal 2025-2026 è previsto un incremento significativo dei volumi di materiale a fine vita utile: entro il 2050, a livello globale, si stima la generazione di circa 300 milioni di pannelli da smaltire, pari a circa l'80% della massa delle nuove installazioni, con un valore dei materiali riciclabili che potrebbe raggiungere gli 80 miliardi di dollari.

In particolare Compton sviluppa soluzioni tecnologiche avanza-

te per il trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (*waste of electrical and electronic equipment*), con un focus specifico sui pannelli fotovoltaici a fine vita.

Gli impianti progettati e prodotti dall'azienda migliorano la qualità dei materiali recuperati, riducendo significativamente gli scarti da riciclo, con un tasso di recupero che, nel caso dei pannelli fotovoltaici, va oltre il 95%. Nell'ultimo biennio, la piattaforma tecnologica è stata ulteriormente potenziata con l'introduzione di sistemi di automazione e robotica, supportati da software di riconoscimento intelligente in grado di migliorare le performance operative nel tempo, in maggiore sicurezza.

«Anche in Italia gli impianti fotovoltaici ed eolici installati per primi sono arrivati a fine vita: il riciclo apre alla possibilità di recuperare anche il prezioso silicio», spiega Ciro Mon-



**A oggi il Fondo
ha raccolto impegni
di investimento per
oltre 110 milioni e ha
concluso due operazioni**

gillo, founder e ceo del gruppo Eos che opera lungo due direttrici nel campo delle due grandi transizioni, energetica e sostenibile: da un lato la costruzione di infrastrutture per l'energia pulita, dall'altro il private equity per investire nelle società più interessanti della filiera della transizione energetica.

Quella di Compton industriale è la seconda acquisizione da parte del fondo tematico dedicato Eos Next Transition II, che ha luglio 2025 ha acquisito la quota di maggioranza di Rcm Energy, azienda italiana con sede a Villafalletto (Cuneo, progettazione e produzione di strutture metalliche e inseguitori solari o "tracker" per impianti fotovoltaici). Oggi, a meno di un anno dal primo closing, «il Fondo ha raccolto impegni di investimento per oltre 110 milioni, con investitori istituzionali tra cui il Fondo europeo per gli investimenti (Fei, Gruppo Bei), gruppi assicurativi, fondi pensione e primari gruppi industriali», commenta Mongillo.